**Istituto Autonomo Comprensivo “Pignataro Maggiore – Camigliano”**

**Scuola Secondaria di I grado**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

**Classe …. sez. …..**

**Plesso “……………………………...…...”**

**Anno scolastico 2024/2025**

|  |  |
| --- | --- |
| **Disciplina** | **Docente** |
|  |  |

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **NUMERO** | **ALUNNI** |
|  | Maschi |
|  | Femmine |
|  | Ripetenti |
|  | Alunni BES:   * Diversamente abili * DSA * Altro |

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**

**(breve descrizione della classe)**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **tipologia della classe** | **LIVELLO DELLA CLASSE** | **RITMO DI LAVORO** | **CLIMA RELAZIONALE** |
| * vivace * tranquilla * collaborativa * demotivata * poco rispettosa delle regole * poco scolarizzata * problematica * \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * medio- alto * medio * medio- basso * basso * \_\_\_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_\_\_ | * sostenuto * regolare * lento * \_\_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_\_ | * Sereno * buono * a volte conflittuale * problematico * \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

1. **COMPORTAMENTO SOCIALE E DI LAVORO INIZIALE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **MEDIA 10/ 9** | **MEDIA 8** | **MEDIA7/6** | **MEDIA 5** |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Rispetto dell’ambiente |  |  |  |  |
| Relazione con gli altri |  |  |  |  |
| Attenzione |  |  |  |  |
| Impegno e partecipazione |  |  |  |  |

1. **ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE**

In base alle prime verifiche e colloqui effettuati, ai test d’ingresso somministrati per accertare conoscenze ed abilità di ogni singolo alunno, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche degli allievi impegnati nelle differenti attività didattiche, alle valutazioni delle competenze educative e relazionali, si definiscono le seguenti ***FASCE DI LIVELLO***:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO** | **VALUTAZIONE** | **NUMERO ALUNNI** | **INTERVENTI** |
| Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo completo; impegno costante. | Alta  10-9 |  | Attività di potenziamento |
| Alunni con conoscenze e abilità soddisfacenti; impegno continuo. | Medio-alta  8-7 |  | Attività di consolidamento e potenziamento |
| Alunni con conoscenze e abilità sufficienti; impegno regolare. | Media  6 |  | Attività di consolidamento |
| Alunni con conoscenze e abilità insufficienti; impegno discontinuo. | Medio-bassa  5 |  | Attività di recupero |
| Alunni con conoscenze frammentarie ed abilità carenti; impegno pressoché nullo. | Bassa  4 |  | Attività di recupero |

**Alunni con bisogni educativi speciali**

Per uno/due alunno/i è stato predisposto un PEI secondo la normativa vigente: ….

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Per l’/gli alunno/i di cui è stato disposto il PDP, …

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Per le linee guida dell’intervento educativo, traguardi di abilità e competenze da perseguire e gli strumenti si fa riferimento al PDP.

***Interventi previsti per il potenziamento/consolidamento:***

1. Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
2. Affidamento di incarichi, impegni e/o coordinamento
3. Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
4. Impulso allo spirito critico e alla creatività
5. Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
6. Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
7. Inserimento in gruppi motivati di lavoro
8. Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
9. Corso/i integrativi di potenziamento/consolidamento

***Interventi previsti per il recupero:***

1. Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor);
2. Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
3. Metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
4. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
5. Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
6. Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;
7. Corso/i di recupero.
8. **COMPETENZE CHIAVE**

Il Consiglio di Classe nella programmazione coordinata e disciplinare fa riferimento alle otto competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente -22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In base a quanto espresso dalle competenze chiave i docenti si impegnano ad attribuire grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di offrire tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi ad ogni alunno per una formazione e sviluppo armonico e integrale della persona in linea con i principi della Costituzione italiana e la valorizzazione delle diversità individuali coinvolgendo attivamente le famiglie e l’intera comunità scolastica. Si conferma, dunque, la centralità dell’alunno nel processo di insegnamento apprendimento per il conseguimento delle competenze disciplinari e della formazione e sviluppo della propria personalità.

Lo sviluppo e la valutazione delle **competenze disciplinari** si attueranno attraverso i **traguardi** fissati nelle programmazioni dei singoli docenti.

1. **ATTIVITA’ INTERDISCIPLINARE e PROGETTI ALLEGATI AL PTOF**

* (inserire solo le attività relative alla propria disciplina)

(Nel caso in cui vengono svolte U.D.A. trasversali, inserirne la tematica, il titolo e le discipline coinvolte, altrimenti cancellare la sezione)

In riferimento alla tematica …………………….sarà svolta la seguente U.D.A trasversale: ……………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall’anno scolastico 2024/2025 le attività previste di Educazione Civica faranno riferimento al Curricolo Verticale di Educazione Civica di Istituto, allegato al PTOF, e alle Nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica.

1. **MEDIAZIONE DIDATTICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **metodi E STRATEGIE** |  | **Mezzi e strumenti** |
| * lezione frontale * lavoro in coppie di aiuto * lavoro di gruppo per fasce di livello * lavoro di gruppo per fasce eterogenee * lavoro del gruppo classe coordinato dall’insegnante * lavoro di gruppo a classi aperte * brain storming * problem solving * discussione guidata * attività laboratoriali * circle time |  | * Libri di testo * Testi didattici di supporto * Schede predisposte dall’insegnante * Computer * Uscite sul territorio * Visite guidate * Giochi * Sussidi audiovisivi * Esperimenti * Role playing |

1. **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROVE SCRITTE** | **PROVE ORALI** | **PROVE PRATICHE** |
| * Componimenti * Relazioni * Sintesi * Questionari aperti * Questionari a scelta multipla * Testi da completare * Esercizi * Soluzione problemi * Scrittura: collettiva/ funzionale/creativa | * Relazioni su attività svolte * Interrogazioni * Interventi * Discussione su argomenti di studio | * Prove grafiche * Prove strumentali e vocali * test motori * rappresentazione di contenuti mediante costruzione di mappe e schemi |

1. **FASI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

**Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:**

1. **valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all’inizio dell’anno mediante osservazioni sistematiche e prove d’ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell’efficacia dell’azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno

scolastico

1. **la certificazione** vera e propria, come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il grado di abilità e competenze raggiunte dall’alunno a fine percorso di studi che si rilascia alla fine dell'Esame conclusivo del primo ciclo di studi.

Il numero di verifiche scritte, orali e pratiche è stabilito collegialmente e indicato nel PTOF, in relazione alle singole discipline. La correzione degli elaborati scritti avverrà in tempi adeguati al fine di permettere agli alunni il recupero di eventuali insufficienze o il miglioramento delle competenze.

La valutazione e l’attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 4 del DPr 122/2009, viene effettuata sulla base dei criteri e dei descrittori illustrati nelle RUBRICHE DI VALUTAZIONE della Scuola secondaria di 1° grado, allegate al PTOF. Tali descrittori sono suscettibili di modifiche approvate collegialmente nel corso dell’anno scolastico.

* **Link alla Rubrica di Valutazione:** [**https://www.icpignatarocamigliano.it/ptof/**](https://www.icpignatarocamigliano.it/ptof/)

1. **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il Comportamento è valutato secondo i Giudizi allegati al PTOF, al link indicato sopra, anch’esso suscettibile a variazioni, in base alla normativa vigente, tenendo conto dei seguenti descrittori:

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | 1. RISPETTO REGOLE E AMBIENTE 2. RELAZIONE CON GLI ALTRI 3. RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI 4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA’ |

Il regolamento di Istituto è allegato al PTOF e condiviso con le famiglie sul sito istituzionale.

**Inoltre i docenti tengono conto**:

* delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
* della partecipazione, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell’operatività scolastica curricolare ed extra curriculare;
* della regolare frequenza alle lezioni;
* della interazione con compagni e docenti

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

* Unità di Apprendimento Disciplinari;
* Unità di Apprendimento Trasversali;
* attività laboratoriali;
* attività previste in progetti.

La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze

alla conclusione del percorso dell’obbligo di istruzione.

1. **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel “Patto Educativo di Corresponsabilità” sono indicati i criteri modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione.

I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

* Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
* Ricevimento famiglie
* Colloqui individuali a seconda delle esigenze
* Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttività al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

1. **PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI**

Le progettazioni disciplinari sono condivise e discusse durante le riunioni di dipartimento e sono agli atti della scuola.

**Il Docente**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**